



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1635

Del 26/01/2024

---

Identificativo Atto n. 84

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR 2014-2020 - ASSE III AZIONE 3.C.1.1 – REVOCA PARZIALE DEL BENEFICIO CONCESSO ED EROGATO ALL'IMPRESA STEMA SRL (C.F. 02426070138) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ID 698814 (CUP E12B18000890006), A VALERE SUL BANDO "AL VIA-AGEVOLAZIONI LOMBARDE PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI AZIENDALI" E CONTESTUALE ACCERTAMENTO DELLA SOMMA DI € 14.723,15, SULL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

L'atto si compone di 12 pagine di cui 4 pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA, COMMERCIO E RACCORDO CON LA DG URI

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**RICHIAMATO** il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con DGR 28 settembre 2020, n. XI/3596;

**RICHIAMATI** inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 con particolare riferimento ai principi generali (artt.1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI" (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3,4 e 6);

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. X/5892 del 28/11/2016 che istituisce la misura "AL VIA - Agevolazioni Lombarde per la Valorizzazione degli Investimenti Aziendali" – Asse III – Azione III.3.c.1.1, ne approva i criteri applicativi e costituisce il Fondo di Garanzia previsto dalla misura stessa;

**DATO ATTO** che in base all'Accordo di Finanziamento, stipulato in data 22/12/2016 (registrato al n. 19839/RCC), Finlombarda Spa è incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;



## Regione Lombardia

### **RICHIAMATI** i seguenti d.d.u.o.:

- n. 6439 del 31 maggio 2017 che approva il Bando «AL VIA – Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» in attuazione della suddetta D.G.R. n. X/5892 ed in particolare il comma 2 dell'art. 26 del Bando che stabilisce che il contributo in conto capitale venga erogato al soggetto destinatario da parte di Regione Lombardia a conclusione del progetto e a seguito di specifico decreto di erogazione;
- n. 3738 del 16 marzo 2018 che approva le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese ammissibili relative ai progetti presentati a valere sul Bando «AL VIA»;

**VISTO** il decreto n. 15908 del 05/11/2018 con il quale è stato concesso all'impresa STEMA S.R.L. l'intervento agevolativo, successivamente rideterminato, con decreto n. 9977 del 25/08/2020, a seguito di rendicontazione e di richiesta di riesame da parte dell'impresa, nei termini di seguito indicati:

- FINANZIAMENTO € 418.211,72
- ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA" € 94.097,64
- CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO € 73.802,07
- AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA € 21.500,00;

**DATO ATTO** che con successivo Decreto n. 13731 del 12/11/2020 è stato liquidato a favore dell'impresa STEMA S.R.L. (C.F. 02426070138) l'importo del contributo in conto capitale, pari a € 73.802,07;

### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 10 "Spese ammissibili" comma 2 del Bando "Al Via" che stabilisce che "le voci di cui alla lettera d) non potranno superare complessivamente il 20% del totale delle spese ammissibili e costituiscono spesa ammissibile solo se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni oggetto di investimento di cui alle lettere a) e b)";
- l'articolo 28 "Obblighi dei Soggetti Destinatari" del Bando "Al Via";
- l'articolo 4.2 "Variazioni di progetto" delle "Linee Guida per la rendicontazione del Bando AL VIA", che prevede che non sono considerate variazioni di progetto soggette ad autorizzazione "gli scostamenti tra singole voci di spesa rispetto al Quadro economico presentato in sede di Domanda, purché siano rispettati i limiti.... e purché il Progetto mantenga la coerenza con gli obiettivi originari descritti dal Progetto ammesso a contributo e la variazione sia debitamente motivata in sede di rendicontazione";
- l'articolo 6.4 "Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati" delle "Linee Guida per la rendicontazione del Bando AL VIA" che stabilisce che "qualora le opere murarie siano realizzate su immobili non di proprietà del Soggetto Destinatario, è necessario dimostrare in sede di rendicontazione di non incorrere in una fattispecie di aiuto indiretto. A mero titolo esemplificativo, in caso di opere realizzate su un immobile in affitto, il contratto di affitto deve prevedere che le migliorie apportate con le opere murarie e gli adeguamenti non rimangano a beneficio del proprietario";

### **RILEVATO** che:

- nella Relazione iniziale di Progetto è stata imputata alla voce d) "opere murarie la realizzazione di lavori di impiantistica" una spesa preventivata di € 101.500,00 per la realizzazione di "lavori di impiantistica propedeutici all'installazione degli investimenti sopra elencati. Nel dettaglio .... quadri elettrici a bassa tensione e distribuzione principale, impianto elettrico a servizio meccanico, impianto trasmissione dati, impianto TVCC, forza motrice laboratorio";



## Regione Lombardia

- in occasione della rendicontazione finale sono state rendicontate alla voce d) spese per la realizzazione di un impianto idraulico di importo ammesso pari a € 97.752,60, affermando che “gli investimenti realizzati e rendicontati sono conformi a quanto preventivato, sia per tipologia di investimento che per costo sostenuto”;
- agli atti non risultano richieste di variazioni progettuali e tale scostamento tra le spese preventivate e le spese rendicontate non risulta debitamente motivato in sede di rendicontazione, come richiesto al punto 4.2 “Variazioni di progetto” delle Linee Guida per la rendicontazione del Bando AL VIA;

**RILEVATO** altresì che nel Verbale e nella check list sottoscritti dai controllori e dal Legale Rappresentante dell'impresa, a seguito del controllo in loco, in relazione alle spese sostenute sulla voce d), si segnala che:

- dalla documentazione non si può evincere in maniera inequivocabile che l'impianto idraulico rendicontato sia direttamente funzionale all'installazione dei beni oggetto dell'investimento imputati alle altre voci di spesa, condizione necessaria e richiesta ai fini dell'ammissibilità delle spese dall'articolo 10, comma 2 del Bando Al Via;
- il beneficiario ha dichiarato che tale impianto non è correlato esclusivamente ai beni rendicontati sul progetto finanziato, ma è funzionale a tutto il settore produttivo dell'azienda;
- il beneficiario risulta essere l'affittuario dei locali oggetto dell'investimento, fattispecie ammessa a condizione che sia dimostrato - in sede di rendicontazione - di non incorrere in una fattispecie di aiuto indiretto, come richiesto al punto 6.4 “Opere murarie, opere di bonifica, impiantistica e costi assimilati delle Linee Guida per la rendicontazione del Bando AL VIA;

**DATO ATTO** che:

- con comunicazione a mezzo PEC Protocollo O1.2023.0027935 del 18 dicembre è stato comunicato all'impresa il preavviso di revoca parziale, con invito alla stessa a formulare eventuali controdeduzioni entro il termine del 15 gennaio 2024;
- alla data di adozione del presente atto non risulta pervenuta alcuna controdeduzione da parte dell'impresa in risposta alla nota regionale del 18 dicembre 2023;

**RICHIAMATO** l'articolo 29 “Rinuncia, Decadenza, Revoca e Risoluzione” del Bando AL VIA, che:

- al punto 3) “Revoca” stabilisce che a fronte dell'intervenuta revoca dell'agevolazione relativa alla Garanzia, il Soggetto Destinatario è tenuto a corrispondere a Regione Lombardia l'ammontare dell'ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda) indicato nell'atto di concessione e comunicato al Soggetto Destinatario medesimo e che in ogni caso la Garanzia è confermata a favore dei Soggetti Finanziatori;
- al punto 4) “Risoluzione del Finanziamento” stabilisce che in caso di revoca potrà essere risolto il Contratto di Finanziamento e che la risoluzione contrattuale, nonché le modalità e i termini di rimborso da parte del Soggetto Destinatario sono disciplinati dal relativo Contratto di Finanziamento;

**VALUTATA** pertanto la non ammissibilità della spesa sostenuta per l'acquisto di tale impianto idraulico, pari a € 97.752,60;

**DATO ATTO** che per effetto della ineleggibilità della spesa di € 97.752,60 l'agevolazione è rideterminata come indicato di seguito:

- ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA "AL VIA" € 75.402,45
- CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO € 59.139,18
- AIUTO IN ESL CORRISPONDENTE AL RILASCIO GARANZIA € 17.229,00;



## Regione Lombardia

**RITENUTO** pertanto necessario, in ragione di quanto sopra descritto:

- dichiarare, ai sensi dell'articolo 29 del Bando AL VIA, la revoca parziale dell'aiuto concesso e liquidato a favore dell'impresa STEMA S.R.L. per il Progetto ID 698814, per un importo pari a € 14.662,89 a titolo di quota di contributo;
- dare atto che l'impresa è tenuta a corrispondere la somma di € 4.271,00 a titolo di quota di agevolazione ESL (€ 21.500,00 - € 17.229,00);
- costituire in mora e diffidare l'impresa STEMA S.R.L. al pagamento degli importi di seguito indicati:
  - € 14.723,15 a favore di Regione Lombardia, di cui € 14.662,89 a titolo di quota parte del contributo in conto capitale ricevuto, a cui si aggiungono interessi per € 60,26, calcolati secondo quanto indicato nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - € 4.271,00 a favore di Finlombarda SpA a titolo di quota di agevolazione (ESL) relativa alla Garanzia prestata;
- stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di trasmissione del presente provvedimento, con le seguenti modalità:
  - € 14.723,15 a favore di Regione Lombardia, mediante versamento con la modalità PagoPA;
  - € 4.271,00 mediante versamento a favore di Finlombarda S.p.A., IBAN IT4810623001627000046518790, specificando nella causale i seguenti elementi "Bando AL VIA, STEMA S.R.L. - C.F. 02426070138 - quota ESL - Progetto ID 698814 – Decreto di revoca n. ... del ...";
- stabilire che, in caso di mancata restituzione dell'importo indicato entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva del credito;
- stabilire infine che la risoluzione contrattuale, nonché le modalità e i termini di rimborso del Finanziamento da parte del Soggetto Destinatario sono disciplinate nell'ambito del relativo Contratto di Finanziamento;

**RITENUTO** altresì:

- di procedere all'accertamento dell'importo di € 14.662,89 a titolo di quota parte del contributo in conto capitale con imputazione sul capitolo di entrata 4.0500.03.13754 "POR FESR 2014-2020 - Restituzione e recuperi da soggetti privati di somme non dovute" dell'esercizio finanziario 2024 a carico dell'impresa STEMA S.R.L. (C.F. 02426070138) per il progetto ID 698814 finanziato sul Bando "AL VIA";
- di procedere all'accertamento dell'importo di € 60,26 relativo agli interessi, con imputazione sul capitolo di entrata 3.0300.03.8258 "Interessi attivi diversi da quelli maturati sulle disponibilità liquide da soggetti privati e soggetti del Sireg" dell'esercizio finanziario 2024 a carico dell'impresa STEMA S.R.L. (C.F. 02426070138) per il progetto ID 698814 finanziato sul Bando "AL VIA";

**DATO ATTO** che, ai fini di quanto disposto dal Decreto MISE n.115/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti" si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di Registrazione dell'aiuto individuale, e al Progetto ID 698814 sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 2338
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 666257
- Codice variazione concessione COVAR: 343052 (assegnato in sede di ridetermina dell'intervento finanziario);

**VISTO** l'art. 9, comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto



## Regione Lombardia

individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

**DATO ATTO** che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo complessivo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

**RICHIAMATI:**

- il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, con particolare riferimento al - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912 del 18 novembre 2016 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 10540 del 19 luglio 2022;
- il Decreto n. 10991 del 19 luglio 2023, a firma dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, che individua il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG Uri", dott. Roberto Lambicchi, quale Responsabile dell'Asse III per le seguenti azioni: III.3.a.1.1 - III.3.b.1.1 - III.3.b.1.2 - III.3.c.1.1 - III.3.d.1.1 - III.3.d.1.2 - III.3.d.1.3, con decorrenza dal 18 luglio 2023.

**DATO ATTO** che:

- i termini previsti dal Bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del Decreto n. 9921 del 05 luglio 2019 e dei successivi decreti di rideterminazione del contributo, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;

**VISTO** il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

**ATTESTATA** la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato DLgs 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati negli allegati parte integrante.

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

**DATO ATTO** che il CUP assegnato al Progetto è il seguente: E12B18000890006;

**VISTA** la legge regionale 20/2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi dell'XII Legislatura, in particolare:

- la D.G.R. n. XII / 186 del 03 maggio 2023 "IV provvedimento organizzativo 2023" che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;



## Regione Lombardia

- la D.G.R. n. XII / 318 del 22 maggio 2023 "V provvedimento organizzativo 2023" che affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico al Dott. Armando De Crinito, con decorrenza dal 1° giugno 2023;
- la D.G.R. n. XII/ 628 del 13 luglio 2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" che ha nominato il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa "Programmazione comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI";

**VISTA** la L.R. n. 34 del 31 marzo 1978 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il R.R. n. 1 del 2 aprile 2001 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

### DECRETA

Per le motivazioni esposte e qui integralmente richiamate:

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 29 del Bando AL VIA, la revoca parziale del contributo concesso all'impresa STEMA S.R.L. (C.F. 02426070138) per la realizzazione del progetto ID 698814, finanziato sul Bando "Al Via" - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali" a valere sull'Asse 3 del POR FESR 2014-2020;
2. di costituire in mora e diffidare l'impresa STEMA S.R.L. al pagamento degli importi di seguito indicati:
  - € 14.723,15 a favore di Regione Lombardia, di cui € 14.662,89 a titolo di quota parte del contributo in conto capitale ricevuto, a cui si aggiungono interessi per € 60,26, calcolati secondo quanto indicato nell'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - € 4.271,00 a favore di Finlombarda SpA a titolo di quota di agevolazione (ESL) relativa alla Garanzia prestata;
3. di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di trasmissione del presente provvedimento, con le seguenti modalità:
  - € 14.723,15 a favore di Regione Lombardia, mediante versamento con la modalità PagoPA;
  - € 4.271,00 mediante versamento a favore di Finlombarda S.p.A., IBAN IT4810623001627000046518790, specificando nella causale i seguenti elementi "Bando AL VIA, STEMA S.R.L. - C.F. 02426070138 - quota ESL - Progetto ID 698814 - Decreto di revoca ... del ...";
4. di approvare le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante al seguente atto.
5. di dare atto che, in caso di mancata restituzione della somma entro 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, si procederà con la riscossione coattiva di tutte le somme dovute;
6. di stabilire che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 8 del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);
7. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 15908 del 5 novembre 2018 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.





## Regione Lombardia

8. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario entro i termini di legge;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito della Programmazione Comunitaria [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);
10. di notificare il presente provvedimento all'impresa STEMA S.R.L., ai sensi del paragrafo 4.2.2 "Adozione del decreto di revoca, totale o parziale, del contributo" del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 - Manuale di Gestione delle Irregolarità, approvato con Decreto n. 11912/2016 e ss.mm.ii e all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, per gli adempimenti di competenza;
11. di tramettere il presente provvedimento a Finlombarda SpA ai fini degli adempimenti inerenti il Finanziamento e l'accantonamento al Fondo di Garanzia, nel rispetto di quanto previsto dal Bando AL VIA.

Il Dirigente  
ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.